



## TANTI GIOVANI

credono di essere amati quando si diventa una celebrità. Ma è proprio vero?!...

**«Ho 15 anni e ho fretta di arrivare a 18...»**

**...perché** coltivo un sogno: diventare celebre! Quando un individuo è una celebrità, tutti lo amano!

Farei di tutto (quasi!) per andare in televisione. Ci arrivano solo pochi eletti, lo so, ma cercherò di attirare la fortuna.

I miei compagni mi ripetono che sono un pazzo, che guardo troppo la tv... Beh, io credo che siano un po' gelosi!

Io ho qualche asso nella manica: un viso gradevole, virile e dolce nello stesso tempo, sono ben piantato fisicamente, ho un carattere aperto e socievole. Le mie compagne mi trovano "talentuoso", capace di attirare la fortuna.

Non mi "sbatto" troppo per lo studio, ma son ben lontano dall'essere un somaro, e la scuola non la vedo come unica via d'uscita per il mio futuro...».

*... Questo è il tono di una delle tante lettere pervenute alle Redazioni di riviste che trattano di problematiche giovanili!*

 Don Bosco Ti Parla...

SCARICA ALTRE SCHEDE DA  
[www.ilgrandeducatore.com](http://www.ilgrandeducatore.com)

serie  
**GIOVANI, CAMPIONI DI VITA**

Supplemento della rivista "Educatori di vita"  
[ilgrandeducatore@gmail.com](mailto:ilgrandeducatore@gmail.com)



*Voglio diventare una star!*

**OGGI LA TELEVISIONE TIENE IL POSTO DEL DIPLOMA**

**Molti sognano di vedere la loro vita cambiata dall'oggi al domani... senza far niente!** Beh, forse è un po' troppo. O no? Qualcosa è cambiato, il sogno si è esasperato...

**D**A sempre i giovani sognano di diventare celebri. La differenza, forse, è che **un tempo gli adolescenti sognavano di compiere grandi gesta** ad imitazione di famosi scrittori, scienziati, viaggiatori, guerrieri, missionari che facevano una vita piena di sacrifici ma eroica. **Il che richiedeva tuttavia una preparazione seria** e il massimo sforzo personale.

**Oggi, invece, tanti giovani più che contare sui propri meriti personali**, più che trafficare i propri talenti, **sono convinti che sia sufficiente avere la fortuna di essere selezionati in qualcuno dei numerosi concorsi** dove i giovani si precipitano, facendo la fila sotto la pioggia anche per ore.

Ma gli adolescenti ne prendono a volte coscienza: «*I miei genitori non mi guardano... preferiscono la televisione! Posso anche prendere un 10 in matematica, per loro è normale. Se voglio che si accorgano di me, bisogna che io compaia in televisione!*».

**Sono sempre più numerosi i genitori che sognano di vedere i figli alla tv**, e cominciano ad essere anche molti gli adolescenti che sognano a loro volta di far loro questo regalo.

Perché succede? Perché i genitori si convincono di avere un dovere verso se stessi, quello di dare un senso ai loro sacrifici, alla loro avventura di coppia, soprattutto quando tra i due dovessero iniziare dei dissapori e il loro essersi incontrati assume la fisionomia di un errore.

**D'altronde per i genitori sarebbe una mèta di prestigio vedere il figlio in tv**, in un'età in cui il giovane comincia a prendere in considerazione la sua partenza da casa, la televisione



**Quanti dicono di voler partecipare in televisione per sfidare se stessi. Ma riuscire negli studi non è già una sfida?**

sarebbe l'ideale: un distacco rapido e indolore. Secondo alcuni psichiatri, l'aumento del fenomeno è, in gran parte, legato al declino dei "riti di passaggio" adolescenziali che una volta erano

benedetti e accompagnati dagli adulti. Oggi, questi "riti", sono solo un desiderio e una richiesta degli stessi adolescenti.

**Gli innumerevoli concorsi** per selezionare conigliette, letterine, veline, attori, cantanti e quant'altro scimiettano e **sostituiscono in qualche modo gli antichi "riti di passaggio" che la società tecnologica ha lasciato cadere**, istituendo una serie di prove e imponendo nuovi *look*, comportamenti copiati dalla star televisiva o cinematografica o dal campione del momento.

**Ed è così che molti adolescenti anonimi si identificano con questi "eroi" venuti dal niente**, e vivono i loro successi, i loro fallimenti, partecipano alle loro angosce e si immedesimano nelle loro avventure:

- ✓ farsi conoscere, farsi sentire, farsi vedere, essere sulla cresta dell'onda... E così:
- ✓ molti giovani oggi non hanno timore di mettere in piazza il loro giardino segreto, i loro talenti nascosti, perfino il loro corpo, senza troppi pudori. E si confessano alla radio o in tv, perché il bisogno di essere giudicati batte ormai il bisogno di intimità.

**Il fatto è che, oggi, la celebrità appare come una protezione:** la gente celebre sembra immunizzata contro gli sconvolgimenti del corpo, le preoccupazioni psicologiche, i cambiamenti delle relazioni familiari, sociali e delle amicizie. Essi appaiono come forniti di tutto per affrontare le difficoltà della vita.

**... Che esempi per un adolescente angosciato dal timore per il suo futuro!**

**educare**

da: *il Bollettino Salesiano*, rivista mensile  
Coordinamento redazionale di *Angelo Santi*, ex-allievo salesiano

**SOLO L'UOMO ISTRUITO È LIBERO.**